

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIV • N. 24 • 21 giugno 2024 • www.agendabrindisi.it

 **CONF COOPERATIVE**
Brindisi

Via Dalmazia 31/C
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521947
brindisi@confcooperative.it
www.confcooperativebrindisi.it

INVITO DI MARCHIONNA AL CAPO DELLO STATO AFFINCHÈ VISITI BRINDISI



Il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna e il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Presidente, ritorni

PRESENTAZIONE «ADRIATIC CUP» E REGATA «BRINDISI-VALONA»



Viale Aldo Moro 135
Brindisi - 0831.1591039





ORDINE DEGLI AVVOCATI
BRINDISI



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
Struttura Territoriale di Formazione di Lecce

LUCI E OMBRE DELLA RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE DOPO UN ANNO DALLA SUA ENTRATA IN VIGORE

21 giugno
2024
ore
16.00-19.00

Sala
conferenze
Autorità
Portuale di
BRINDISI

Saluti istituzionali

Dott. Roberto Maria CARRELLI PALOMBI

Presidente della Corte d'Appello di Lecce

Dott. Vincenzo SCARDIA

Presidente del Tribunale di Brindisi

Avv. Daniela FAGGIANO

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Brindisi

Intervengono

Prof. Avv. Andrea PROTO PISANI

Professore emerito di Diritto processuale civile

Università di Firenze

Prof. Avv. Carmela Lucia PERAGO

Professoressa associata di Diritto processuale civile

Università del Salento

Prof. Avv. Giampiero BALENA

Professore ordinario di Diritto processuale civile

Università di Bari

Prof. Avv. Beatrice GAMBINERI

Professoressa ordinaria di Diritto processuale civile

Università di Firenze

Prof. Avv. Claudio CONSOLO

Professore ordinario di Diritto processuale civile

Sapienza Università di Roma

Moderano

Dott.ssa Ida CUBICCIOTTI

Formatore decentrato SSM Lecce

Avv. Roberto FUSCO

Avvocato del Foro di Brindisi

All'evento sarà possibile prenotarsi tramite la piattaforma
RICONOSCO. Saranno attribuiti n. 3 crediti formativi in materia ordinaria.

Nell'immensa tela del Mediterraneo, Brindisi si è recentemente posizionata non solo come lo scenario di un evento di prestigio internazionale, il G7, ma come il cuore di dialoghi geopolitici che potrebbero ridisegnare equilibri e prospettive future. Con la cena inaugurale del summit, Brindisi non ha solo ospitato leader mondiali ma ha riaffermato il proprio ruolo storico come crocevia di culture, idee e rotte commerciali, una porta tra Occidente e Oriente che si è aperta a nuove possibili narrazioni e destini. La scelta di Brindisi non è stata casuale ma è stata il riconoscimento di una città e di una regione che incarnano un ponte tra diverse realtà geopolitiche e culturali. L'incontro sulle rive del porto antico ha riecheggiato la stessa missione che la città ha avuto per secoli: essere un luogo di cerniera e di mediazione. La cena ha agito come un microcosmo della potenziale trasformazione di Brindisi in un hub di accoglienza. La scelta di materie derivate dal territorio, lungi dall'essere una ribalta del patrimonio culinario pugliese, ha segnato una dichiarazione di autenticità e qualità. Il successo dell'evento, testimoniato dall'apprezzamento dei leader mondiali, sottolinea la capacità della città di superare le aspettative elevando il proprio profilo sia come destinazione turistica sia come sede di consessi sovranazionali. Questo flash di attenzione ha messo in luce non solo la bellezza storica e la strategica geografia di Brindisi, ma ha anche aperto una finestra di opportunità. La sfida ora è capitalizzare su questa esposizione breve ma di grande "imprinting". La città deve lavorare per trasformare l'interesse momentaneo in un legame duraturo con visitatori, investitori e influencer globali. Non si tratta solo di promuovere il turismo ma di pensare a come le qualità di Brindisi possano es-

LA CITTÀ DOPO IL SUMMIT

Brindisi e G7: oltre la luce dei riflettori



sere intrecciate più profondamente nei circuiti economici e culturali oltre i confini italiani. Al di là delle strade accommodate, di una bella foto con vista dalla stratosfera, delle decantate eccellenze enogastronomiche, di un francobollo e del videomapping su qualche illustre facciata. L'evento ha dimostrato che la città è in grado di gestire ospiti internazionali e attenzioni mediatiche con competenza. Ciò può servire come punto di partenza per una strategia di marketing più complessa, mirata a riposizionare la città come sede ideale per conferenze internazionali, incontri diplomatici e festival culturali sfruttando la sua ricca storia e le sue interconnesse capacità logistiche. Brindisi può definire se stessa non solo come un luogo di bellezza storica ma anche come un modello di innovazione e resilienza nel Mediterraneo. Con il giusto mix di visione strategica e investimenti mirati, l'eco della cena del G7 può risuonare oltre la serata stessa

segnando un nuovo capitolo nel racconto di una città che guarda al proprio futuro.

Oltre la prevedibile attenzione mediatica, il G7 ha sollevato una serie di riflessioni sul futuro economico, culturale e sociale della città. Il vertice ha offerto una vetrina senza precedenti per il territorio mettendo in luce le sue potenzialità ma ha anche posto alcune sfide cruciali. La storia ci insegna che i riflettori internazionali, seppure intensi, sono spesso effimeri e provvisori. La vera sfida sarà quindi di trasformare l'effimero in permanente, l'eccezionale in quotidiano. Ciò implica un impegno continuo e coordinato non solo da parte delle istituzioni locali e nazionali, ma anche dei cittadini, delle imprese e delle organizzazioni civili. L'investimento in infrastrutture - dalla cultura al benessere della comunità - rimane un tema cruciale, declinato in miglioramenti sensibili in termini di accessibilità e servizi, oltre a una strategia di marke-

ting che continui a promuovere Brindisi ben oltre la conclusione del summit. Non meno importante è la necessità di preservare e valorizzare il patrimonio storico e naturale, bilanciando sviluppo e sostenibilità. Un altro punto di riflessione è l'integrazione di Brindisi nel dialogo più ampio sulle politiche mediterranee ed europee, specialmente in temi come l'energia e l'ambiente. La posizione di Brindisi, la sua storia come punto di passaggio e di snodo, impone una partecipazione attiva a questi dialoghi, con una voce che deve essere riconosciuta e valorizzata.

Il confronto con il mondo non si ferma al termine di un evento. Per Brindisi, il post-G7 deve essere un inizio, non un epilogo. Deve essere il rinnovato impegno a costruire su quanto recepito e condiviso, a fare della città non solo un punto transitivo ma un crocevia di idee innovative e pratiche sostenibili che possano garantire un futuro migliore per le generazioni avvenire. La riflessione dovrebbe estendersi oltre le politiche e l'economia toccando le corde più profonde dell'identità brindisina. La città, nel suo continuo dialogo tra terra e mare, tra passato e futuro, è chiamata a riscoprire e reinventare se stessa, a trovare quel dinamismo che il sindaco Mennitti definiva essenziale, non solo per sopravvivere ma per essere (e pensarci) vivi e aperti. Brindisi, quindi, è di fronte a un bivio storico. Il G7 è stato una testimonianza della capacità di stare al mondo, anche al suo centro. Ora spetta alla città, alla comunità, prendere quel testimone e correre verso un futuro che, con saggezza, coraggio e innovazione, possa veramente essere all'altezza delle aspettative create in quei giorni di giugno, tra gli ulivi e il mare, tra la sua natura e il suo destino.

Roberto Romeo

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
**Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Paolo Mucedero
Mario Palmisano
Davide Pizzo
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

Cellulare

337.825995

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA

Agenda
SPORT

LETTERA

Marchionna invita Sergio Mattarella

Il ringraziamento per aver deciso di tenere a Brindisi, nel Castello Svevo, la cena di apertura del G7 e l'invito a tornare nella nostra città, magari approfittando dell'evento internazionale di scherma che si terrà dal 18 al 20 ottobre. Ecco la lettera che il sindaco Giuseppe Marchionna ha inviato al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Signor Presidente
a nome dell'intera Città di Brindisi Le esprimiamo i sensi della più profonda gratitudine per la Sua decisione di ospitare i Capi di Stato e di Governo del G7 all'interno della splendida dimora del Castello Svevo che si affaccia sulla straordinaria cornice del porto di Brindisi.

Siamo certi che Ella non considererà un mero esercizio retorico la sottolineatura dell'onore di cui ci ha investito ospitando una così alta iniziativa del Foro del dialogo internazionale sullo sviluppo, la pace e la sicurezza globale.

Ella ha inteso gratificare la Città di Brindisi indicandola come sede di tale formidabile veicolo di relazionalità e, crediamo in cuor nostro, apprezzerà l'intento che alberga nella nostra Comunità di valorizzare in modo significativo l'opportunità che ha inteso offrirci.

Abbiamo inteso la Sua scelta come riconoscimento a una Città che si identifica e intreccia il proprio destino con il suo porto, che mai come oggi



appare un ponte proiettato verso tutte le sponde del Mediterraneo: dai Balcani all'Anatolia, dal Mashrek al Maghreb, in uno sforzo di cooperazione e coesistenza pacifica, di confronto religioso e di ibridazione culturale con tutti i popoli che si affacciano sull'antico Mare Nostrum.

Nel corso dei secoli Brindisi è stata la «Porta d'Oriente», attraverso la quale sono transitati uomini e merci che hanno fatto la storia: pellegrini, religiosi, mercanti, artisti, generali, templari, crociati, imperatori e santi, fino ai migranti di ogni etnia e paese che qui hanno sempre trovato rifugio e accoglienza.

In tanti secoli di contraddittorie vicende umane, tante genti sono passate da qui. E da qui tutti continuano a passare, perché Brindisi è un porto di pace e di accoglienza.

Oggi noi stiamo progettando il nostro futuro fondando su queste antiche radici: la

nostra ambizione è quella di rappresentare un ponte naturale tra l'Europa continentale di cui siamo l'estrema propaggine e i mondi che si schiudono al di là del mare.

Se nell'Ottocento siamo stati tappa fondamentale della «Valigia delle Indie», che univa due mondi agli antipodi collegando Londra a Bombay, nella contemporaneità ambiamo a diventare un «Ponte nel Mediterraneo» congiungendo sponde diverse per costumi, culture e religioni, in uno sforzo teso a garantire la pace e la convivenza civile tra tutti i popoli.

In questo contesto, nei giorni dal 18 al 20 ottobre 2024 ospiteremo per il secondo anno consecutivo la Coppa del Mediterraneo under 23 di scherma, organizzata dalla Mediterranean Fencing Confederation e dalla Federazione Italiana Scherma.

Sarebbe per noi tutti un ulteriore grande onore se Ella volesse accettare il nostro invito a visitare la Città di Brindisi, presenziando a tale manifestazione della *noble art* riservata a giovanissimi atleti provenienti da ben 18 Paesi del bacino del Mediterraneo.

Fiduciosi in un favorevole accoglimento del nostro invito, Le porgiamo il nostro più deferente saluto.

Giuseppe Marchionna
Sindaco di Brindisi

ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.473310** - Cellulare **+39.393.8866202** - Email: **segreteria@ancebrindisi.it**

FORMAZIONE

Un convegno sul processo civile

Avrà luogo venerdì 21 giugno dalle ore 16.00 alle ore 19:00, presso la Sala dell'Autorità Portuale di Brindisi, un importante incontro di alta formazione organizzato di concerto tra l'Ordine degli Avvocati di Brindisi, la Fondazione di tale Ordine e la Scuola Superiore della Magistratura, Struttura Territoriale di Formazione di Lecce.

L'evento consentirà di affrontare le principali problematiche, di grande attualità giuridica, sorte a seguito dell'entrata in vigore della Riforma



Cartabia. A distanza di un anno dall'entrata in vigore sarà l'occasione per fare anche il punto sull'efficienza della normativa riformatrice del processo civile, anche alla luce dell'imminente

pubblicazione del decreto correttivo alla stessa.

Il convegno sarà aperto dai saluti del Presidente della Corte di Appello di Lecce dottor Roberto Maria Carrelli Palombi, del Presidente del Tribunale di Brindisi dottor Vincenzo Scardia, del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Brindisi avv. Daniela Faggiano, e sarà moderato dalla Dott.ssa Ida Cubicciotti, formatore decentrato SSM Lecce, dall'Avv. Roberto Fusco del Foro di Brindisi e vedrà quali relatori: il Prof. Avv. Andrea Proto Pisani, Emerito di Diritto Processuale civile nell'Università di Firenze, la Prof. Avv. Carmela Lucia Perago, Associata di Diritto Processuale civile nell'Università del Salento, il Prof. Avv. Giampiero Balena, Ordinario di Diritto Processuale civile nell'Università di Bari, la Prof. Avv. Beatrice Gambineri, Ordinaria di Diritto Processuale civile nell'Università di Firenze e, chiuderà i lavori, il Prof. Avv. Claudio Consolo, Ordinario di Diritto Processuale civile nella Sapienza Università di Roma.

Vedi anche locandina in seconda di copertina col programma completo

Santa Maria degli Angeli



Venerdì 28 giugno, alle ore 19.30, presso il santuario di Santa Maria degli Angeli verrà presentato il restauro del drappo in velluto di seta rossa ricamato che fa da sfondo al crocifisso in avorio donato da san Lorenzo da Brindisi alla chiesa da lui eretta sul suolo dove sorgeva la sua casa natale. A

introdurre la serata sarà monsignor Pio Conte, rettore del Santuario. Interverranno Maria Pia Pettinau Vescina, specialista del tessuto antico, e Monica Cannillo, che ha condotto il lavoro di restauro conservativo. Parteciperà all'incontro monsignor Giovanni Intini, Arcivescovo di Brindisi-Ostuni. Il crocifisso arrivò a Brindisi nel 1616 da Monaco di Baviera, testimone dell'alta scuola di produzione tedesca di oggetti in avorio. Il drappo misura circa centimetri 180 per 115 e venne prodotto in Italia intorno alla fine del XVIII secolo. Il restauro ha avuto il merito di pulire, consolidare e foderare l'antico drappo.

LIBRI

«La mia Appia ... la vostra»

L'A.p.s. Brindisi e le Antiche Strade, nell'ambito delle attività dell'Accademia degli Erranti, programma «Riusa Brindisi - Case di Quartiere», propone un nuovo appuntamento della rassegna «Pagine Erranti» in sinergia con «Brindisi città che legge», la Casa di Quartiere Minimus e di Storia Patria per la Puglia sez. di Brindisi. Sabato 22 giugno (ore 18:30), nella Terrazza della Casa di Quartiere dell'Accademia degli Erranti, in via Giovanni Tarantini 35 (primo piano - Ex Convento delle Scuole Pie), presentazione del libro «La mia Appia ... la vostra» di Renato Stefanelli, in occasione dell'Appia Weeek.

Il libro - Ho fatto l'Appia Antica da Roma a Brindisi a piedi, da solo, dal 23 aprile al 21 maggio 2022. Questo libro è ciò che mi è rimasto dentro dopo aver lasciato sedimentare alcuni mesi l'eccitazione e l'adrenalina che, per un po' di tempo dopo il ritorno, erano troppo grandi. L'ho scritto per me, ma anche per condividere lo stupore che nasce ogni giorno di cammino sulla Regina Viarum con chi non può, o crede di non potere, farla con le proprie gambe. Stupore è la parola adatta, vedrete: d'altra parte uno dei personaggi che più lasciarono il segno su buona parte delle regioni attraversate dall'Appia fu Federico II, lo Stupor Mundi. Se sentirete il rumore dei miei passi, il fruscio del grano sui pantaloni, il gorgoglio dell'acqua dei torrenti che attraverso, il soffiare del vento, il mio fiatone, la mia voce e quella delle persone che incontro avrò raggiunto il mio scopo. Ancor più se vi verrà voglia di farla davvero... All'inizio di ogni giornata troverete una piccola schermata del tragitto, per avere una vaga idea di dove siamo. Buona camminata!

Dialogherà con l'autore Antonio Melcore, sirettore dell'Accademia degli Erranti. Previsti interventi da parte dei partner. Durante l'incontro sarà possibile acquistare una copia del libro. Ingresso libero.

MAGELLANO
business tech solutions



Portatile Lenovo - HP - Dell
- Processori Intel i5
- Ram 8/16 GB
- Disco SSD 256/512 GB
- Display 14"
- Windows Professional
- 12 mesi di garanzia

Prezzo
30 giorni

A PARTIRE DA €. 399,00 iva compresa

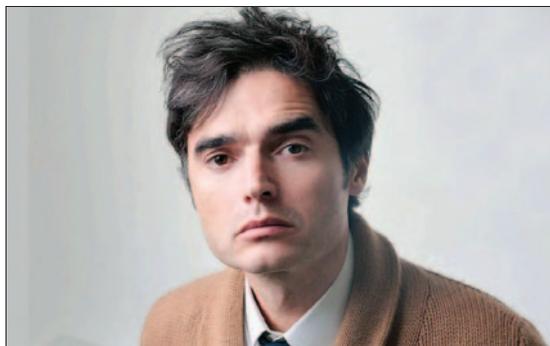
Brindisi - Viale Porta Pie, 16
Tel. 0831-587822
info@magellanoer.it
www.magellanoer.it

«L'amore? È una maledizione che piomba addosso e resistere è impossibile». Antonio Dorigo, protagonista di "Un amore" di Dino Buzzati, è un architetto di cinquanta anni che in «in una mattina qualsiasi di una giornata qualsiasi», in cui tutto pare procedere tranquillamente si addentra negli itinerari più tortuosi della mente. Il romanzo di Buzzati diventa uno spettacolo teatrale, in scena venerdì 21 giugno, alle ore 21, nel chiostro del Museo archeologico "Francesco Ribezzo" di Brindisi. L'attore Paolo Briguglia, diretto da Alessandra Pizzi, dà vita al personaggio di Antonio Dorigo, un uomo che vive senza reali legami emotivi fino al suo incontro con Laide, una giovane ballerina che cambierà radicalmente la sua percezione dell'amore. Lo spettacolo fa parte della rassegna "Metti un libro a teatro" ed è realizzato con la partecipazione del Polo BiblioMuseale di Brindisi. Biglietti disponibili online sul circuito Ciaotickets e nei punti vendita accreditati. Info 327 9097113.

Quest'anno, "Un amore" ritorna con un nuovo allestimento concepito e costruito per immergere ancora più profondamente il pubblico nelle sfumature psicologiche del romanzo di Buzzati. Antonio Dorigo, il protagonista, è un uomo di mezza età, egocentrico e superficiale, che non ha mai realmente amato né è stato amato con sincerità. La sua esistenza, segnata da relazioni effimere con giovani donne, è sconvolta dall'arrivo di Laide, di professione ballerina alla Scala e nel tempo libero ragazza squillo. Dorigo ne subisce il fascino, se ne innamora e quanto più non riesce a staccarsi da lei tanto più sente crescere dentro di sé una for-

NEL CHIOSTRO DEL «RIBEZZO»

Un amore, Briguglia e il teatro di Buzzati



te inquietudine. Dorigo è un borghese colto ma solo, Laide è una proletaria che sogna la bella vita. Un incastro quasi perfetto che Buzzati, "cronista letterato", costruisce con abilità e forza linguistica, toccando più generi letterari: romanzo rosa, romanzo psicologico tinto di giallo, noir nelle ambientazioni umbratili di Milano.

L'uomo ha sempre mantenuto un controllo emotivo sulle sue relazioni e ora si ritrova vulnerabile e ossessionato da una donna che sembra sfuggirgli continuamente. Dorigo si dibatte tra il desiderio di possedere Laide e la paura di perderla del tutto, una dinamica che lo spinge a riflettere sulla sua vita, i fallimenti e le paure più profonde. La sua diventa un'esistenza fatta di ansia e sgomento, esacerbati dall'indifferenza di lei, "una specie di fiore", la cosa più bella e pura nel grigiore e nella degradazione della città. Ha una sola certezza Dorigo, quella di non lasciarla andare: «Ma il giorno che rinunciassi, che non insistesse più, che trasformasse l'ansia in dolore cocente, quel giorno che cosa gli resterebbe? Il

vuoto, la solitudine, la prospettiva di un futuro sempre più squallido e morto».

La paura di non rivedere mai più la ragazza è sempre in agguato, diventa quasi un'ossessione. Il possesso fisico passa in secondo piano, rimpiazzato appunto dall'amore, dilaniante, straziante: il sentimento, scavato dai dubbi e dalle lacrime, diventa quasi un'armatura fatta di illusione. Dorigo sa bene che «di queste stupidissime illusioni è fatta la vita» e allo stesso tempo si chiede se questo attaccamento nei confronti di una ragazza molto più giovane di lui non sia altro che un modo per virare la solitudine della vecchiaia: «La nuda e triste verità non è invece che lui sta ormai per diventare vecchio e si aggrappa a Laide come l'ultima possibile occasione della giovinezza perduta?».

Colpisce il modo in cui Buzzati esplora il mondo del protagonista, un'intensa narrazione interiore che offre un accesso diretto ai pensieri monologanti dell'uomo mentre lo spettatore è trascinato in un vortice di dubbi esistenziali e interrogativi che raccontano tutta l'angoscia e

la disperazione del protagonista. Buzzati mescola la realtà con elementi di fantastico e surreale. La città, con i suoi caffè, i suoi edifici moderni e le sue strade affollate, è dipinta come un labirinto in cui Dorigo si perde alla ricerca di un significato più profondo del suo stare al mondo. Una Milano color antracite, la città del grande sviluppo industriale, del benessere e del consumismo. Pubblicato nel 1963, a cinque anni dall'uscita del capolavoro "Il deserto dei tartari", "Un amore", già in embrione nel 1959, trova ispirazione da vicende autobiografiche per poi divenire l'universale storia di un "inseguimento", nel quale ad essere inseguito è sì un amore ma ancor più un'identità, quella del protagonista.

La trasposizione teatrale mantiene il focus introspettivo con Briguglia che interpreta il conflitto interiore di Dorigo rendendo sensibile la sua lotta interiore e la sua disperata ricerca di senso. La regia di Alessandra Pizzi si qualifica per la capacità di trasformare il testo letterario in un'esperienza scenica che utilizza la musica e la scenografia per amplificare le emozioni e sottolineare i temi universali dell'amore, della perdita e della redenzione. La colonna sonora, che include pezzi iconici degli anni Sessanta, crea anche un parallelo tra le tensioni sociali e culturali di quel tempo e le vicende personali dei personaggi. "Un amore" di Alessandra Pizzi sfida i confini tra letteratura e teatro, tra personale e universale. Mentre Briguglia porta in scena la vita tumultuosa di Dorigo, il pubblico riflette su questioni di moralità, amore e riscatto attraverso un teatro potente e fragile.

Rob. Rom.

Nell'ambito del Nodo Galattica di Brindisi l'Associazione Puglia Valore Formazione annuncia l'evento ORIENTATION DAY, che si terrà il 22 giugno alle ore 18:30 nella sede dell'associazione in Via A. Sabin, 2, nella zona industriale di Brindisi.

L'ORIENTATION DAY è un'occasione unica pensata per aiutare i giovani tra i 18 e i 35 anni a scoprire le proprie potenzialità e nuove opportunità formative e professionali. All'evento interverranno la Dott.ssa Eliana Palma esperta in orientamento scolastico e professionale e la Dott.ssa Chiara Cavaleri esperta nell'ambito delle risorse umane e selezione del personale.

L'evento si articolerà in cinque segmenti principali:

1. Introduzione al Modello Career Management Skills

I partecipanti verranno introdotti al modello e potranno ampliare la conoscenza di sé stessi e delle proprie capacità attraverso questionari sugli interessi e autovalutazione guidata delle competenze. Identificheranno e valuteranno opportunità formative e professionali utilizzando fonti di informazione formali e informali. Le attività includeranno un esercizio rompi ghiaccio sulle credenze relative alle professioni, la scoperta degli interessi tramite il questionario di Holland e un'analisi delle proprie competenze.

2. Scoprire Sé Stessi ed Esplorare Nuovi Orizzonti

I partecipanti esamineranno esperienze formative e lavorative significative, individuando punti di forza e aree di sviluppo per migliorare la propria carriera. Momenti di autoriflessione e autovalutazione saranno supportati da schede didattiche.

3. Monitorare e Riflettere sulle Esperienze

Le attività comprenderanno un'esercitazione biografica

NODO GALATTICA DI BRINDISI

«Orientation Day», evento per i giovani



Cantine Risveglio premiate



Doppio argento per le Cantine Risveglio di Brindisi al termine della 31esima edizione del Concorso Mondiale di Bruxelles (CMB), svoltosi dal 7 al 9 giugno scorsi, in Messico, a Guanajuato, città capitale dell'omonimo stato. Questa competizione internazionale, ormai divenuta itinerante, ha visto la partecipazione di giurati, provenienti da 45 nazionalità diverse, che hanno degustato alla cieca ben 7500 vini provenienti da tutto il mondo. Dei 1203 vini italiani iscritti, ben 379 tornano a casa con una medaglia. Dei 1.203 vini italiani iscritti, ben 379 sono tornati a casa con una medaglia. Tra questi i due riconoscimenti assegnati alla storica cantina brindisina: uno ad Eneo 2021, blend di Negroamaro e Susumaniello, e l'altro al Pecora Nera 2022, un Nero di Troia. Le aziende italiane premiate verranno celebrate in una cerimonia che si terrà il 7 ottobre a Roma, seguita da un evento dedicato al pubblico a Milano il 26 e 27 ottobre.

sui principali eventi che hanno influenzato il percorso di carriera e un'analisi critica di esperienze formative o lavorative di successo e insuccesso, focalizzandosi su conoscenze, abilità e caratteristiche personali.

4. Laboratorio di Scrittura del CV

I partecipanti impareranno a creare un CV efficace utilizzando parole chiave, includendo informazioni essenziali e mettendo in risalto le proprie competenze. Verranno forniti feedback e suggerimenti di miglioramento. Le attività pratiche includeranno esercitazioni su come scrivere un paragrafo introduttivo, identificare e descrivere le competenze principali in modo conciso, adattare il CV a diversi tipi di lavori e analizzare esempi di CV per individuare gli elementi efficaci.

5. Simulazione Colloquio di Lavoro

I partecipanti si eserciteranno a prepararsi per un colloquio di lavoro, rispondere in modo efficace a domande difficili e presentarsi chiaramente attraverso role-playing di diversi scenari. Le attività prevedono la preparazione di un discorso di 30-60 secondi per riassumere chi sono, cosa faccio e cosa cerco, affrontare domande comportamentali comuni utilizzando la tecnica STAR. L'ORIENTATION DAY rappresenta un'opportunità imperdibile per i giovani, offrendo strumenti pratici e competenze chiave per gestire al meglio la propria carriera.

Per maggiori informazioni e per iscriversi all'evento, contattare l'Associazione Puglia Valore Formazione al numero **351.5297028** o via email all'indirizzo pugliavaloreformazione@gmail.com ed iscriversi al seguente form: <https://forms.gle/ASGv6h8BrV9RYMkb9>

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589



Nella Sala della Colonna di Palazzo Granafei-Nervagna è stata ufficialmente presentata la XI edizione dell'Adriatic Cup di motonautica che si svolgerà a Brindisi dal 28 al 30 giugno con eventi sportivi, gastronomici e culturali che torneranno ad animare il lungomare Regina Margherita. Sono intervenuti Franco Gentile, vice presidente Camera di Commercio Brindisi-Taranto, Franco Mastro, in rappresentanza della Regione Puglia; Luigi Amitrano, comandante della Capitaneria di Porto; Giuseppe Marchionna, sindaco di Brindisi; Giuseppe Danese, Circolo Nautico Porta d'Oriente, Mauro D'Attis, deputato di Forza Italia; Ugo Patroni Griffi, presidente AdSP MAM; Luciano Loiacono, assessore comunale alle attività produttive.

Svezia, Norvegia, Finlandia, Lituania e Lettonia, ma anche Emirati Arabi Uniti, Portogallo, Gran Bretagna e Slovacchia. Sono solo alcuni dei Paesi di provenienza dei piloti protagonisti del Gran Premio d'Italia - World Championship F2 di scena a Brindisi dal 28 al 30 giugno nell'ambito dell'Adriatic Cup, evento di motonautica organizzato dal Circolo Nautico Porta d'Oriente in collaborazione, per la parte sportiva, con Fim e Uim e con la Capitaneria di Porto di Brindisi che cura aspetti logistici e della sicurezza in mare. Ma il Campionato di Motonautica, giunto all'XI edizione, è molto di più di una competizione fra bolidi del mare, è promozione del territorio. È un'occasione importante per la città ospitante che ha la possibilità di farsi conoscere e ricordare anche per la sua storia, per la sua cultura, per la sua gastronomia, oltre che

XI EDIZIONE «ADRIATIC CUP»

Torna lo spettacolo della motonautica



per il suo stadio del mare che non ha eguali nel mondo, come più volte ricordato dal presidente della Federazione Nazionale Motonautica, Vincenzo Iaconianni.

Per questo l'evento, che si svolgerà nel porto interno e sul Lungomare Regina Margherita, gode del sostegno di Regione Puglia, Assessorato al Turismo, Sviluppo e Im-

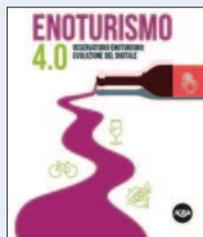
presa turistica, Puglia Promozione e Comune di Brindisi, partner istituzionali che hanno colto appieno e contribuito a valorizzare le potenzialità della manifestazione. Sostegno che anche Camera di Commercio di Brindisi Taranto e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale hanno inteso confermare.

A partire da quest'anno, inoltre, l'Amministrazione comunale ha ideato un brand che rimanda al rapporto della città con il suo mare. «Brindisi tra onde e nodi» si pone, infatti, come obiettivo quello di valorizzare attività ed eventi legati a questo elemento identitario. Perché Brindisi è mare. Il mare è cultura e la cultura è un importante volano di sviluppo. E tutti gli eventi, sportivi e non, ad esso riconducibili e che lo vedano protagonista, sono tenuti insieme dagli stessi "nodi" e cavalcano e le stesse "onde" per promuovere in maniera corale il territorio e le sue peculiarità.

In vista dell'Adriatic Cup, nei mesi scorsi, è stato siglato un gemellaggio sportivo-culturale tra la città di Brindisi e la Federazione del Principato di Monaco grazie al quale, tra i partecipanti all'F2, ci sarà Giacomo Sacchi Abate, in rappresentanza del Champion Marine Racing Team di Montecarlo che correrà anche con i colori di Brindisi. L'unico team italiano, il Tuttamarano, imbarcazione con a bordo il pilota David Del Pin, rappresenterà invece la Regione Puglia.

Oltre al Gran Premio d'Italia - World Championship F2, torneranno a Brindisi anche le giovani promesse della Formula Junior. Insieme animeranno, a suon di parate, prove libere e cronometrate, e gare al cardiopalma il lungomare della città adriatica.

Tenute Lu Spada: libri in vigna



Tenute Lu Spada Brindisi si appresta ad organizzare come ogni anno, tra le sue vigne e negli spazi verdi aziendali, gli incontri dei suoi vini con attività culturali, ri/creative, musicali ed enogastronomiche anche per consolidare il rapporto della città con la sua campagna, con i suoi paesaggi rurali, le sue produzioni agricole e soprattutto con i suoi vini. Far conoscere e apprezzare le caratteristiche, il gusto, gli aromi del vino di Brindisi con l'obiettivo di riproporre, in maniera innovativa, il piacere della scoperta enogastronomica nel e del territorio. I vigneti, dall'essere semplici luoghi produttivi, diventano così, per molti, turisti e appassionati, un cuore pulsante di un'esperienza da vivere. Si inizia venerdì 21 alle ore 19.30 con «Enoturismo 4.0»: incontro con l'autore sen. **Dario Stefano**. Partecipano Pino Marchionna, sindaco di Brindisi; Giuseppe Coppola di Cantina Coppola 1489 Gallipoli; Pierangelo Argentieri, presidente di Federalberghi; Romina Leopardi, responsabile marketing di Tenute Rubino; Carmine Dipietrangelo, amministratore di Tenute Lu Spada. E' gradita la prenotazione con whatsapp (Telefono **393.8263651**)

La XIII edizione della Regata del Grande Salento «Brindisi-Valona» è stata ufficialmente presentata mercoledì 19 giugno nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sala «Mario Marino Guadalupi» di Palazzo di Città. Col presidente della Lega Navale Italiana di Brindisi, Salvatore Zarcone, erano presenti il sindaco Giuseppe Marchionna, l'assessore comunale al marketing Luciano Loiacono, il comandante della Capitaneria di Porto Luigi Amitrano, il presidente della VIII Zona FIV Alberto La Tegola. Sono intervenuti anche il Capitano di Fregata Guido Paganelli (Marina Militare / MariVela), il presidente del Circolo della Vela Nino Caso, l'organizzatore dell'Adriatic Cup di motonautica Giuseppe Danese e quello dello SNIM Giuseppe Meo.

La presentazione della Brindisi-Valona - che partirà il 4 luglio dopo una serie di eventi collaterali - è stata utile occasione per rimarcare l'importanza degli eventi del mare che la città sta vivendo con grande partecipazione e con risultati lusinghieri sul piano tecnico-organizzativo e dell'immagine. È il caso di ricordare che Brindisi si appresta da ospitare (per la prima volta in Puglia) il campionato italiano di vela d'altura, organizzato dallo stesso Circolo della Vela.

Come ha sottolineato l'assessore Loiacono, la regata velica Brindisi-Valona è «una delle manifestazioni che fanno parte di un palinsesto molto importante per la città e che riguarda soprattutto il mare, ma oltre al mare vanno utilizzati anche gli sport e questi eventi affinché Brindisi sia sempre più attrattiva e sempre più accogliente nei confronti dei numerosi turisti già presenti e di quelli che verranno».

REGATA DEL GRANDE SALENTO

Brindisi-Valona, tra storia e cooperazione



La prima edizione della regata si tenne nel 2011, a venti anni dallo sbarco a Brindisi dei profughi albanesi e col nobile scopo di ricordare e ripercorrere quella rotta con altri obiettivi e significati. La prima classificata in tempo reale riceverà il «Trofeo dell'Accoglienza», la prima classificata in tempo compensato nella classifica Over-All si aggiudicherà il Trofeo «Mirko Gallone». La cerimonia della premiazione si terrà nel Marina di Orrikum, partner della Lega

Navale Italiana di Brindisi, con l'intervento delle autorità albanesi e italiane.

«Sono molto soddisfatto dell'entusiasmo che si avverte intorno alla nostra regata e siamo lieti e orgogliosi di far parte del 'cartello' di eventi dedicati al mare», ha commentato il presidente LNI Salvatore Zarcone.

Per il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna «la regata Brindisi-Valona rappresenta un ricordo storico fondamentale, ripercorrendo le tappe di quel tragico ma en-

tusiante evento che fu l'approdo degli esuli dei profughi albanesi in questa città. Per noi questo appuntamento, ovviamente, ha una rilevanza storica straordinaria ma questa volta si aggiunge anche un interesse per lo sviluppo delle relazioni tra le due città visto che il Consiglio comunale ha già deliberato la proposta di gemellaggio con la città di Valona».

«Questa regata - ha commentato Alberto La Tegola, presidente VIII Zona FIV - consolida il ruolo di Brindisi quale capitale della vela in questo momento storico dopo il vertice G7. Dopo la Brindisi-Corfu, la città vivrà la prestigiosa esperienza del campionato italiano di vela d'altura e quindi la Brindisi-Valona».

Per il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi Luigi Amitrano, un'altra importante regata che parte dal porto di Brindisi. Noi siamo molto molto felici di esserci e io sono personalmente soddisfatto di essere il comandante del porto in questo momento storico che vede Brindisi al centro del mondo».

«Come Marina Militare abbiamo accolto con grande piacere l'invito della Lega Navale Italiana di partecipare a questa importante competizione, che sta acquisendo maggior importanza contribuendo a comporre la costellazione di manifestazioni internazionali che danno lustro alla città, alla marineria, alla regione e alla nazione», ha commentato il Capitano di Fregata Guido Paganelli di MariVela.

Alla vigilia della partenza, il 3 luglio (ore 18.30) la regata Brindisi-Valona sarà pubblicamente presentata alla città nel corso di un evento che si terrà sul lungomare Regina Margherita, ai piedi della Scalinata Virgilio, alla presenza delle autorità civili e militari.

PADEL

Bellaria, due promozioni in vista

Continua senza sosta l'attività agonistica del Bellaria Padel Brindisi. Le due principali formazioni femminile e maschile partecipanti al campionato regionale di serie D si sono qualificate per i playoff promozione con un percorso netto di sole vittorie nella stagione regolare. Le squadre allenate dal maestro spagnolo Marc Salart hanno battuto la forte concorrenza che c'era nei loro gironi portando a casa uno straordinario risultato frutto del duro lavoro e degli allenamenti dei componenti della due squadre. La buona organizzazione societaria del circolo Bellaria Brindisi e la compattezza unita all'affiatamento delle rispettive squadre hanno creato le condizioni ideali per la disputa della finale playoff che si svolgeranno con partite di andata e ritorno.

Nella gara di andata le ragazze del Bellaria Brindisi hanno vinto fuori casa con un perentorio 3-0 contro la Golden Padel Taranto mettendo una serie ipoteca sulla promozione in serie C.

Analogo risultato per la formazione maschile che



sul campo del Sotto Rete Bari ha imposto la forza di un gruppo forte e colaudato imponendosi 3-0.

Alla formazione femminile composta da Valeria Ecclesie, Martina Zecca, Serena Mangiardo, Michela Patrino, Simona Abicca, Giorgia Stridacchio, Alessia Perrone e Federica Tramaccera basterà vincere la gara casalinga di sabato 22 aprile alle ore 10.00 per festeggiare una stagione davvero straordinaria con una nuova vittoria di un campionato dopo quello vinto lo scorso anno che portò la prima squadra brindisina allo storico traguardo della serie B.

Anche per la squadra maschile, composta da Fabrizio Avantaggiato, Marc Salart, Isra Fernandez Seda, Federico Morano, Marco Pagliara, Massimo Massagli, Cri-

stiano Trabacca, Matteo Serio, Giorgio My, Gabriele Paiano e Carlo Ciampa, sarà sufficiente vincere nuovamente contro il Sotto Rete Bari tra le mura amiche del circolo Bellaria Brindisi sabato 22 giugno (sempre alle ore 10.00) per guadagnare un posto nel campionato di serie C della prossima stagione.

La speranza è che le due squadre possano terminare al meglio la stagione per approdare nel campionato di serie C magari facendo da traino anche alle ragazze della serie B femminile che dal 27 al 29 giugno giocheranno a Frascati (Villa Mercede Padel Club) i playoff per l'accesso in serie A.

Un impegno davvero affascinante per le ragazze del direttore sportivo Francesco Giorgino che dovranno provare a fare il salto in serie A nonostante la concomitante assenza delle fortissime spagnole Sara Fuentes e Noa Canovas ma con un gruppo affiatato ed assetato di vittorie che faranno di tutto per portare in Puglia la serie A: Marina Garsia, Flavia Coppola, Valentina Imperio, Silvia Storari, Claudia Noemi Cascella e Francesca Pezzillo.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 22 giugno 2024

• Strippoli (Paradiso)

Via Carducci, 41

Telefono 0831.451142

• Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

Domenica 23 giugno 2024

• Favia

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 22 giugno 2024

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• Cirielli

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• N. F. Amica

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• Strippoli (Paradiso)

Via Carducci, 41

Telefono 0831.451142

Domenica 23 giugno 2024

• Favia

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

FARMACIA
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXIV • N. 24 • 21 giugno 2024 • www.agendabrindisi.it

AUTONOLEGGIO



**S.S. 16 SUD PER LECCE 11
TELEFONO 0831.573093**

BASKET: LOMBARDI E RIISMAA, CLAUSOLA DI USCITA AL 30 GIUGNO 2024



Eric Lombardi e Joonas Riismaa con la maglia dell'Happy Casa Brindisi

Vi faremo sapere!

AMARCORD CALCIO: FRANCO FANUZZI, IL PRESIDENTE DELLA SERIE «B»



PREVENZIONE & SICUREZZA

Produzione e manutenzione presidi antincendio



PRONTO SOCCORSO



SEGNALETICA



POMPIERISTICO



TAGLIAFUOCO



IMPIANTISTICA



GLOBAL SAFETY

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

Ora che conosciamo chi va e chi resta - complimenti a Trieste e Trapani -, parliamo del format del prossimo campionato di A2. Si torna al girone unico che vede però una discreta partecipazione di squadre del sud, tra le quali ovviamente la New Basket Brindisi e Nardò; da quest'anno c'è anche Avellino, promossa al termine della stagione di serie B insieme con Livorno. Tornano quindi altre due formazioni storiche del basket italiano, che si aggiungono ad altre piazze altrettanto abituate a competere per la serie A. Parliamo ovviamente della Fortitudo Bologna e di Cantù, uscite sconfitte dalle serie di finale; ma anche di Torino, Pesaro, Cremona, Rieti, Udine, Verona. Tutte piazze storiche (tutte del nord, ma questo ha precise ragioni extra cestistiche), dicevamo, mentre all'ultimo minuto si è aggiunta Orzinuovi che ha ottenuto il titolo dalla scomparsa Treviglio. O meglio: il nome Blu Basket è rimasto e la stessa società, nei suoi quadri dirigenti e proprietari, non è cambiata; tuttavia il patron Mascio ha spostato la «denominazione» a Orzinuovi inseguito da feroci critiche della tifoseria del Pala Facchetti di Treviglio. L'industriale Stefano Mascio, proprietario dell'omonima holding, aveva da tempo esternato la difficoltà a mandare avanti il progetto da solo, accusando l'ambiente di non aver supportato la squadra in

BASKET - BRINDISI

Geografia e «valori» della nuova serie A2



maniera fattiva; a fine stagione ha spostato tutto ad Orzinuovi, sullo stile di quanto succedeva in NBA fino qualche anno fa quando i leggendari Supersonics di Seattle scomparvero per riapparire in Oklahoma con la denominazione Thunder. Da allora Seattle, città innamorata del basket tanto quanto della musica grunge e della coltura del caffè, non ha mai più riabbracciato i suoi Supersonics; chissà cosa accadrà invece alla Blu Basket che, per il momento, si appresta a partecipare al prossimo campionato da Orzinuovi.

Le novità non sono tutte qui, infatti il format della competizione si arricchisce di interesse con la promozione diretta della prima classificata al termine della stagione regolare, al pari della retro-

cessione diretta per l'ultima classificata; la seconda promozione ovviamente avverrà a seguito dei playoff che vedranno impegnate le squadre classificate tra il secondo e il settimo posto. Per completare la griglia vengono, per la prima volta, istituiti i play-in: le squadre che si piazzaeranno in classifica tra l'ottavo ed il tredicesimo posto giocheranno gare secche sul campo della meglio classificata e si contenderanno così l'accesso ai playoff. Anche la lotta salvezza passerà per il formato play-out: si affronteranno, in serie al meglio delle cinque partite, le squadre classificate tra la sedicesima e la diciannovesima posizione determinando così le altre due retrocessioni in serie B.

Sarà una stagione ricca di *pathos* perché le competizio-

ni play-in e play-out renderanno le ultime partite di stagione regolare ancora interessanti, in tal modo non si dovrebbero più giocare partite che per una o l'altra squadra hanno poco significato. Sia la lotta per la prima posizione, che consente di entrare in carrozza in serie A, sia quella per non essere l'ultima classificata renderanno la competizione frizzante fino all'ultima giornata.

In ultimo, torniamo a bomba sulla questione mercato della NBB. Nelle ultime ore la stampa si è divisa in merito alle voci intorno ai nomi di Joonas Riiismaa ed Eric Lombardi. La società, per bocca dell'addetto stampa Rossi Rinaldi (che abbiamo sentito) ha puntualizzato entrambi i giocatori possono esercitare la clausola di uscita dai contratti con scadenza in data 30 giugno. L'impressione è che intendano lasciare Brindisi. Per la giovane ala estone la questione sembra ridotta alla, seppur fondamentale, domanda su quanti minuti avrà in campo; mentre l'esperto lungo piemontese, con tutta probabilità, sta cercando di monetizzare l'ultima parte di carriera. Nel frattempo si fanno sempre più insistenti le voci che vorrebbero la NBB a caccia di un'ala italiana di certificata esperienza, probabilmente un giocatore già visto in canotta biancazzurra, per il quale però la concorrenza da vincere è piuttosto agguerrita.

Paolo Mucedero



Casa Thamay

Holiday House

CASA VACANZE A BRINDISI

Via De' Caracciolo, 8

Tel 328.6123250



CALCIO - AMARCORD

Franco Fanuzzi, il presidente della «B»



In oltre 100 anni di storia calcistica, il Brindisi ha avuto poco più di una ventina di presidenti, ma solo uno è passato alla storia per aver portato la squadra di calcio della città messapica in serie B: Franco Fanuzzi.

Sono trascorsi 50 anni dalla sua prematura scomparsa e noi vogliamo ricordarlo ripercorrendo brevemente la sua storia, lavorativa, politica e sportiva. Il Commendator Franco Fanuzzi è nato a Taranto il 18 luglio 1921, è stato un imprenditore edile affermato a livello nazionale, dotato di grande carisma e forte personalità. È stato uno dei fondatori della Banca Popolare di Brindisi che ha presieduto per molto tempo. Sul finire degli anni Sessanta la Ciset (impresa edile di Fanuzzi) aveva sottoscritto col comune di Brindisi una convenzione grazie alla quale rilevava l'area di risulta del vecchio teatro Verdi, impegnandosi a costruirne uno nuovo, su progetto dell'architetto Enrico Nespega, nella zona di San Pietro degli Schiavoni. L'edificazione fu interrotta a causa del fallimento della Ciset. Nel 1972 accettò la candidatura al Senato col PLI. La città rispose bene ma, pur ottenendo un successo senza precedenti, non ottenne il risultato sperato per una manciata di voti. Il suo errore fu quello di candidarsi con un partito ai minimi storici. Con qualsiasi altra forza politica si sarebbe garantito un seggio a Palazzo Madama.

Nel 1966, all'età di 45 anni, ereditò la squadra calcistica della città di Brindisi, che da anni tentava di vincere il campionato di serie D senza mai riuscirci. Pagò i debiti ereditati, definì l'organizzazione e diede un deciso taglio al passato, sostituendo la precedente maglia, che aveva sul petto una fascia orizzontale azzurra su sfondo

bianco e viceversa, con una nuova con una V azzurra su sfondo bianco e viceversa. Quella V doveva essere un incitamento alla vittoria. Si recò a Taranto, dove aveva buoni rapporti con la dirigenza ionica, e tornò con tanti bravi calciatori che contribuirono alle due consecutive vittorie nel campionato di serie D 1966/67 (vinto con 3 punti di vantaggio sul Chieti, promozione annullata poi per presunto illecito sportivo) e 1967/68, vinto con nove punti di vantaggio sul Bisceglie, secondo in classifica e sconfitto (4-0) all'ultima giornata. Era l'inizio di un capolavoro conclusosi con la storica promozione in serie B nel

campionato 1971/72.

Per chiudere il ricordo del Commendatore sono utili alcune nostre datate interviste, realizzate con alcuni suoi ex calciatori, da cui estrapoliamo qualche passaggio.

Mario Cantarelli: com'è stato il tuo rapporto con Fanuzzi e quali erano i suoi programmi?

Persona indimenticabile. Il commendatore è stato un grandissimo uomo e un personaggio unico, ma soprattutto un grande intenditore di calcio. Si sentiva talmente legato alla città, che voleva portare il più in alto possibile. In un momento di confidenza mi disse: Mario dobbiamo portare questo Brindisi ai massi-

mi livelli. La serie B doveva essere una tappa intermedia, la sua ambizione era la serie A. Sono sicuro che ci sarebbe riuscito.

Mario Brugnerto: Che ricordo ha del Commendatore?

È stato un presidente veramente in gamba, una persona che ci sapeva fare. Ogni volta che entrava negli spogliatoi diceva: «Guai a voi se perdete oggi, vi mando tutti a casa». E noi dovevamo vincere per forza.

Ubaldo Novembre - Cosa ricorda del personaggio Fanuzzi?

Lui era un grande. Personaggio irripetibile.

Aldo Sensibile - Come fu il suo incontro con il Commendatore Fanuzzi?

Provenivo da campionati giocati in serie A e B con Roma e Lecco. Incontrai il Presidente che, con il suo carisma, mi convinse a firmare col Brindisi in serie C.

Che persona era il commendatore?

Quando arrivava da Roma, e stava bene, era un divertimento, ci dava carica e gioia, così come quando ti rimproverava era triste e pesante. Lui era così. Era di una generosità incredibile.

Che programmi aveva?

Ambiziosi. Costantemente ci diceva: «ei ca io in serie A voggia vau».

Cosa ricorda del giorno della sua scomparsa?

Con la squadra tornammo insieme da Milano, a Roma ci salutammo, e proseguimmo per Brindisi. Io abitavo in via De Carpentieri. La mattina alle sei mi citofonò Mimmo, il figlio, che mi mise al corrente della morte del padre. Ci crollò il mondo addosso, un po' a tutti.

Il Commendatore Franco Fanuzzi morì per un arresto cardiaco a Roma la notte dell'8 maggio 1974.

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

TOURING CLUB

San Benedetto, chiesa e chiostro

Dal 21 al 23 giugno la bellezza è per tutti grazie al Touring Club Italiano con *Aperti per Voi Sotto le Stelle*: una grande festa diffusa, in occasione dei 130 anni del TCI, con visite a luoghi aperti eccezionalmente per l'occasione, così da permettere a tutti di conoscere e ammirare piccoli e grandi tesori del nostro Paese. Chiese, palazzi, monumenti e aree archeologiche vedranno aperture straordinarie e serali per raccontare storie, svelare spazi normalmente non accessibili, riscoprire luoghi e dettagli in ambienti suggestivi, fino al tramonto ... e aspettando le stelle.

A Brindisi, l'appuntamento è per sabato 22 giugno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 19.30 alle 22.00 nella Chiesa di San



Benedetto e nel suo chiostro. Si avrà l'opportunità di scoprire, eccezionalmente per questa occasione, accompagnati dai volontari del Touring Club, non solo la bellezza senza tempo della Chiesa di San Benedetto - che custodisce tesori artistici e testimonianze antiche delle vicende millenarie della città - ma anche l'originale chiostro dell'ex monastero, adiacente alla chiesa stessa. Un'autentica opera d'arte del periodo medievale, dalla forma quadrata, con un affascinante portico quadrifore, colonnine poligonali, capi-

telli figurati e pareti che conservano tracce di antichi affreschi, tra cui un'Annunciazione del XII secolo. Il chiostro, inoltre, è anche teatro di importanti scoperte archeologiche, come sepolture risalenti all'epoca romana e medievale, che offrono un'inedita finestra sul passato di Brindisi. La partecipazione a questo evento è anche su prenotazione. Si ringrazia la Chiesa di San Benedetto per la partecipazione straordinaria ad *Aperti per Voi Sotto le Stelle* è frutto della ultradecennale esperienza del progetto *Aperti per Voi* del Touring Club Italiano che, dal 2005, si impegna a diffondere la consapevolezza che i patrimoni del nostro Paese siano un bene condiviso e che, quindi, sia compito di tutti prendersene cura. Proprio per questo, per partecipare alle iniziative del 21, 22 e 23 giugno è prevista una donazione libera a sostegno dei progetti del Touring Club Italiano, così da continuare a prenderci cura dell'Italia come bene comune. Tutti i programmi di *Aperti per Voi sotto le Stelle*, le modalità di partecipazione e prenotazione (dove prevista) sono su www.touringclub.it/sottolestelle.

Vela, istruttori cercansi



ERIDANO Cooperativa Sociale seleziona istruttori di vela da coinvolgere nel progetto «Controvento: la forza della vela». Per candidarsi è necessario rispondere all'avviso pubblicato sul sito internet della cooperativa www.cooperidano.it/progetto-controvento. Il progetto si inserisce in una serie di iniziative che la cooperativa sta portando avanti al fine di rendere il welfare territoriale sempre più adeguato a rispondere alle esigenze delle persone con disabilità e garantire loro il diritto a portare avanti il loro progetto di vita in un'ottica di pari opportunità e piena inclusione.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

DANZA

Scalinata Virgilio, il «Freshow 9.0»



Sabato 22 Giugno (inizio ore 21,00), la Fresh Family Aca-

demy, con la direzione artistica di Silvia Bevilacqua, torna in scena a Brindisi presso la Scalinata Virgilio in Viale regina Margherita per il «Freshow 9.0 - if you can dream it, you can do it».

Si tratta di uno spettacolo di danza Hip Hop che porta lo spettatore a riflettere su come la vita ci mette al mondo pieni di sogni e grosse ambizioni e su quanto davvero dipenda da noi il nostro futuro.

Il Freshow 9.0 non è solo uno spettacolo di danza, ma un potente messaggio di speranza e determinazione, un invito a credere in se stessi e a lottare per i propri sogni, qualunque essi siano.

La Fresh Family Academy come ogni anno regala uno spettacolo gratuito per tutto il pubblico brindisino che a sua volta restituisce con tanto amore e partecipazione una serata ricca di emozioni.

Le musiche coinvolgenti e le coreografie di Silvia Bevilacqua con tutto il corpo docenti della scuola (Moreno Guadalupi, Valeria Bevilacqua, Alessio Di Castri, Deborah Convertino e Alessia Potente), mostrano al pubblico tutti i corsi attivi alla «Fresh» come Hip Hop, House, Waacking, Locking, Popping, Vogue, Afro, Dancehall, Modern Jazz ed Experimental. Tutti i brindisini sono invitati a celebrare la chiusura di quest'anno accademico.



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

#WEAREINPUGLIA



UNIONE EUROPEA
REGGIONE PUGLIA
PROMOZIONE
POC PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8



CITTÀ DI BRINDISI



CAMERA DI COMMERCIO
BRINDISI-TARANTO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale



2024

XI EDIZIONE

ADRIATIC CUP

WORLD



CHAMPIONSHIP

BRINDISI
LUNGOMARE
REGINA
MARGHERITA

28-29-30
GIUGNO 2024

GRAN PREMIO D'ITALIA
WORLD CHAMPIONSHIP F2
ITALIAN CHAMPIONSHIP
FORMULA JUNIOR

adriaticup.it    